



## CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

---

### VERBALE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 20 luglio 2015, ore 10

Sono presenti i signori:

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| • Dott. Pierleone FOCHESATI    | Presidente F.F. della Corte d'Appello            |
| • Dott. Marcello BRANCA        | Procuratore Generale presso la Corte d'Appello   |
| • Dott. Carlo COCO             | Consigliere della Corte di Appello di Bologna    |
| • Dott. Andrea SCARPA          | Giudice del Tribunale di Modena                  |
| • Dott.ssa Silvia CORINALDESI  | Giudice del Tribunale di Rimini                  |
| • Dott.ssa Sonia PORRECA       | Giudice del Tribunale di Ferrara                 |
| • Dott. Alessandro FAROLFI     | Giudice del Tribunale di Ravenna                 |
| • Dott. Roberto CERONI         | Sostituto Procuratore della Repubblica a Bologna |
| • Dott.ssa Patrizia CASTALDINI | Sostituto Procuratore della Repubblica a Ferrara |
| • Avv. Roberto RICCI           | Foro di Ravenna                                  |
| • Avv. Sisto SALOTTI           | Foro di Piacenza                                 |
| • Avv. Lucio STRAZZIARI        | Foro di Bologna                                  |
| • Prof. Riccardo CAMPIONE      | Università di Bologna                            |

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Roberto Ceroni.

...

Si procede alla discussione sui punti di competenza del Consiglio in composizione integrata.

...

Su disposizione del Presidente F.F. della Corte di Appello vengono aggiunti all'ordine del giorno i seguenti punti:

#### VARIAZIONI TABELLARI

##### TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

**3 bis.** Decreto del Presidente del Tribunale di Sorveglianza prot. 956/15: accorpamento di udienze per assenza di personale giudiziario.

#### VARIE

##### CONVENZIONI DI TIROCINIO

**11 bis.** Convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena e con la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali da parte del Tribunale di Modena: bando ed elenco degli ammessi al tirocinio.

## **MAGISTRATURA ONORARIA**

### **TRIBUNALE DI MODENA**

**29 bis.** Richiesta parere per la conferma per il G.O.T. dott.ssa Daniela BONDI.

**Si discute sui punti all'ordine del giorno:**

## **VARIAZIONI TABELLARI**

### **CORTE D' APPELLO DI BOLOGNA**

1. Decreto n. 132/15 del Presidente F.F. della Corte di Appello di revoca del decreto 122/15. Osservazioni dei magistrati del Tribunale di Sorveglianza e nota delle Camere Penali in relazione alla situazione del predetto Tribunale. Assegnata alla dott.ssa Silvia Corinaldesi, al dott. Alessandro Farolfi, al dott. Carlo Coco, al dott. Gianluigi Morlini ed all'avv. Lucio Strazziari.

*La Commissione riferisce in ordine allo stato della situazione relativa al Tribunale di Sorveglianza di Bologna ed alle eventuali soluzioni per far fronte alla grave situazione di scopertura e carichi di lavoro dell'Ufficio.*

*Il Presidente della Corte ed il Procuratore Generale riferiscono di aver ricevuto in tempo recente una nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna relativa all'argomento in oggetto. Il documento viene acquisito agli atti. Le predette circostanze consigliano di aggiornare la trattazione della pratica ad una delle prime sedute del mese di settembre, epoca in cui su iniziativa del Presidente e con la partecipazione del Procuratore Generale si sarà verificato il richiesto incontro con le categorie dell'Avvocatura (Consiglio dell'Ordine e Camere Penali), con la presenza del Presidente del Tribunale di Sorveglianza e di un componente della Commissione ristretta di questo Consiglio, per l'esame congiunto delle varie problematiche di tipo organizzativo e strutturale.*

*Il Consiglio, fin da ora, alla luce di quanto riferito dalla commissione ristretta, invita il Ministero della Giustizia:*

- *ad incrementare con provvedimento urgente la pianta organica del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, più ridotta rispetto ad altre omologhe realtà distrettuali (vedasi il Tribunale di Sorveglianza di Firenze);*
- *procedere con urgenza alla copertura del posto di Direttore Amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Bologna ormai da lungo tempo scoperto.*

*Il Consiglio, anche in vista della prossima riunione dei Capi di Corte, invita il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna a rappresentare le soluzioni adottate per far fronte alle emergenze segnalate dal Consiglio dell'Ordine nella nota richiamata (tra le quali, le istanze di liberazione anticipata dal cui accoglimento deriverebbe scarcerazione dell'interessato per fine pena o comunque l'accesso a misure alternative alla detenzione).*

2. Variazione dei collegi giudicanti relativi al mese di ottobre 2015 della Corte di Appello di Bologna – Sezione Terza Penale.

*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

### **PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA**

3. Decr. n. 95 in data 06.07.2015 del Procuratore Generale: applicazione alla DDA di Bologna del dott. Davide Ercolani, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, per la trattazione di procedimento DDA Bologna.

*Il Consiglio prende atto.*

## TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

**3 bis.** Decreto del Presidente del Tribunale di Sorveglianza prot. 956/15: accorpamento di udienze per assenza di personale giudiziario.

*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

## TRIBUNALE DI BOLOGNA

**4.** Decr. n. 48 in data 16.06.2015 del Presidente del Tribunale: integrazione del decr. 29 sui criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti penali. Assegnata al dott. Marco Forte, alla dott.ssa Silvia Corinaldesi e al dott. Alessandro Farolfi.

*Il Consiglio giudiziario,*

*udita la relazione dei componenti assegnatari della pratica,*

*vista la delibera del CSM prot. 12858 del 10/07/2014, con la quale sono state dettate linee guida da osservare da parte dei Capi degli uffici nella individuazione di criteri di priorità nella trattazione degli affari penali, al fine di affrontare le sempre più diffuse "situazioni di fatto... caratterizzate dall'estrema difficoltà di procedere, nello stesso modo e secondo gli stessi tempi, alla trattazione di tutti gli affari pendenti presso un ufficio giudiziario";*

*rilevato, in particolare, che la citata delibera, rivedendo i criteri in precedenza espressi in materia, ha adottato una visione che, "fermo restando... il principio di non ingerenza rispetto alla celere trattazione delle priorità legali" (indicate nell'art. 132 bis disp. att. c.p.p.), pone il rischio di prescrizione del reato su di un piano paritario (e non più oggettivamente preminente) rispetto agli altri criteri di individuazione delle priorità ulteriori rispetto a quelle legali stabilite dall'attuale formulazione dell'art. 132 bis disp. att. c.p.p.;*

*richiamato il provvedimento del Presidente della Corte d'Appello di Bologna in data 29/10/2013 – approvato dal CSM in data 12.2.2014 – che, in considerazione delle pendenze complessive dell'ufficio, dell'organico di esso e dei tempi tecnici per la fissazione dell'udienza dibattimentale e la celebrazione del giudizio, ha invitato i Presidenti dei Tribunali del distretto a tenere conto nella fissazione delle priorità di trattazione della circostanza che non appare realisticamente possibile pervenire ad una pronuncia di merito in Corte se la sentenza di primo grado non è pronunciata almeno 15/18 mesi prima della scadenza del termine prescrizione;*

*rilevato che, facendo seguito alle direttive indicate nella ricordata delibera CSM, si è tenuta lo scorso 23 ottobre 2014 una apposita "conferenza di servizio distrettuale" che, presenti i capi degli uffici del distretto ed i dirigenti amministrativi, ha raccomandato l'adozione di atti di indirizzo in tema di criteri di priorità nella trattazione degli affari penali che tengano conto, in modo oggettivo, anche del rischio di prescrizione in secondo grado e dei tempi tecnici dianzi ricordati per pervenire ad una pronuncia di merito in Corte d'Appello;*

*rilevato che sono pervenuti i seguenti atti di indirizzo: decreto n. 34/2015 del Presidente del Tribunale di Ravenna; decreto n. 5/2015 del Presidente del Tribunale di Modena e decreto n. 29//2015 del Presidente del tribunale di Bologna;*

*ricordato che tali atti di indirizzo sono stati affrontati congiuntamente, sia per comunanza di principi applicativi che per tematica trattata che, per quanto detto, di metodologia di elaborazione, e che rispetto ai decreti n. 34/2015 relativo al Tribunale di Ravenna e n. 5/2015 per il Tribunale di Modena questo Consiglio ha già espresso parere positivo;*

*rilevato invece che quanto al decreto n. 29/2015 relativo al Tribunale di Bologna è stata richiesta una integrazione, nella parte in cui, fra le priorità aggiuntive rispetto a quelle legali, non sono stati inseriti i procedimenti nei quali è stata emessa misura cautelare reale funzionale alla successiva confisca;*

*preso atto che il Presidente dott. Scutellari ha fornito con nota pervenuta il 18 giugno la richiesta integrazione e che pertanto è possibile esaminare in questa sede il suddetto decreto integrato;*

*considerato che tale atto di indirizzo tiene conto dell'analisi dei flussi dei procedimenti penali, della situazione dell'organico e dell'impossibilità di far ricorso a strumenti organizzativi alternativi quali coassegnazioni, tabelle infradistrettuali ed applicazioni, nonché della scarsità delle risorse amministrative a supporto dell'attività giurisdizionale;*

*rilevato che il citato provvedimento persegue l'esigenza, fatta propria dal CSM, di adottare moduli organizzativi che nell' "assicurare la necessaria definizione secondo giustizia di ogni processo"*

*rispondano altresì a “moduli cronologici che tengano conto delle scarse risorse disponibili”, in modo da delineare principi predeterminati che evitino scelte di trattazione affidate caso per caso od a puri modelli cronologici;*

*osservato che il citato atto di indirizzo risulta coerente con quanto indicato nel Programma di gestione e/o nel Documento Organizzativo Generale dell’ufficio;*

*ritenuto che, peraltro, ove lo stesso individua nella prossima prescrizione del reato (in tempi compatibili con la prevedibile durata del processo di secondo grado) un criterio di priorità attenuato rispetto ad altri, non può essere inteso come volto a produrre un definitivo accantonamento od una carenza di risposta giudiziaria ma come modulo organizzativo volto a non interferire negativamente con le priorità legali, espressamente contemplate dall’art. 132 disp. att. c.p.p. (in questo senso anche la precedente risoluzione CSM 13/11/2008), e che, in particolare, il riferimento (ancora come criterio di priorità attenuato) all’eventuale residuo di un breve spazio temporale successivo alla pronuncia della sentenza di primo grado va letto in relazione alla necessità di una adeguata calendarizzazione dei processi, che tenga conto dello “scarto” tra il lavoro effettuato dal magistrato e la attività della struttura amministrativa che, come rilevato dal CSM, “condiziona anche i rapporti funzionali non solo tra uffici inquirenti e giudicanti di primo grado, ma quelli tra le articolazioni interne dei singoli uffici giudicanti... e tra gli uffici di primo e di secondo grado”, considerando in particolare il ritardo con cui spesso vengono trasmessi agli organi competenti i processi per cui vi è impugnazione (ritardo che al pari degli altri Uffici esaminati è attribuito alla scarsità di personale amministrativo, da non sottrarre ad altri indispensabili servizi);*

*considerato che le priorità ulteriori rispetto a quelle legali, ove previste, tengono conto dei criteri suggeriti dalla più volte citata deliberazione del CSM (offensività e gravità concreta del reato, soggettività e stato soggettivo di detenzione dell’imputato, interesse anche civilistico della persona offesa);*

*ritenuto che non conducono a diverse conclusioni le osservazioni presentate dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Bologna, trasmesse il 4.6.2015 all’esito dell’adunanza svoltasi il 3.6.2015, limitandosi queste a rilevare – con specifico riferimento al decreto n. 29/2015 del Presidente del Tribunale di Bologna qui esaminato – come “la discrezionalità riconosciuta ai singoli giudici [nella trattazione dei procedimenti non qualificati come prioritari] non pare conforme al principio di obbligatorietà dell’azione penale né a quello di eguaglianza dei cittadini davanti alla legge, rischiando evidentemente di dare luogo a situazioni di disparità di trattamento o comunque a orientamenti diversi nell’ambito del medesimo Tribunale”; invero, ciò che si vuole evitare con il citato atto di indirizzo (la cui adozione è, si ricorda, esplicitamente raccomandata dal CSM nella delibera del 10/7/2014), individuando una sequenza di priorità a carattere predeterminato e oggettivo, è proprio “la mera casualità nella trattazione degli affari (e quindi il rifiuto di ogni razionalizzazione del lavoro) oppure l’adozione di criteri di fatto disomogenei all’interno dello stesso ufficio, non verificabili e perciò più esposti ad abusi e strumentalizzazioni”; del resto la stessa recentissima novella in tema di non punibilità per “particolare tenuità del fatto” costituisce ulteriore espressione di un indirizzo anche del legislatore volto a regolamentare l’azione penale nei limiti d’interesse secondo noti principi di offensività ed effettiva messa in pericolo del bene protetto dalla norma, al di là dell’astratta rilevanza del fatto-reato;*

**p.q.m.**

*esprime parere favorevole in ordine al decreto n. 29/2015 del Presidente del Tribunale di Bologna, così come dallo stesso integrato con nota pervenuta il 18 giugno 2015.*

**5.** Decr. n. 52 in data 23.06.2015 del Presidente del Tribunale: scambio di posto tra i dott.ri Gamberini, Mazza e Tecilla.

*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

**6.** Decr. n. 55 in data 01.07.2015 del Presidente del Tribunale: delega al Presidente della IV Sezione Civile della trattazione di alcuni procedimenti di competenza del Presidente del Tribunale.

*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

**7.** Decr. n. 57 in data 02.07.2015 del Presidente del Tribunale: istituzione delle commissioni per l’espletamento delle attività indicate dall’art.1 l. 311/2004.

*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

## **TRIBUNALE DI FERRARA**

**8.** Prot. n. 78 in data 30.06.2015: variazione tabellare dibattimento penale.  
*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

## **TRIBUNALE DI FORLI'**

**9.** Decr. n. 3146n in data 08.07.2017, del Presidente del Tribunale: provvedimenti in ordine alla sostituzione della dott. E. Ramacciotti.  
*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

## **TRIBUNALE DI RIMINI**

**10.** Decr. n. 16 in data 02.07.2015, del Presidente ff. del Tribunale: sostituzione del Presidente dott. Rossella Talia.  
*Il Consiglio esprime parere favorevole.*

## **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

**11.** Prospetto ferie dei Magistrati in servizio presso la Procura.  
*Il Consiglio prende atto.*

## **VARIE**

### **CONVENZIONI DI TIROCINIO**

**11 bis.** Convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena e con la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali da parte del Tribunale di Modena: bando ed elenco degli ammessi al tirocinio.  
*Il Consiglio prende atto, invitando il Presidente del Tribunale di Modena a trasmettere altresì i progetti formativi adottati relativamente ai tirocinanti ammessi con indicazione dei relativi magistrati affidatari.*

...

*A questo punto i lavori del Consiglio procedono in composizione ristretta, previa approvazione del verbale in parte qua mediante lettura.*

...

### **INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI**

**12.** Dott. Pierluigi Di Bari, Giudice del Tribunale di Modena: richiesta autorizzazione ad incarico extragiudiziario (domanda n. 10837).  
*...omissis...*

### **PARERI DA ASSEGNARE**

**13.** Dott. Maurizio Passarini, Consigliere della Corte d'Appello Sede: parere per la VII valutazione di professionalità.  
*Assegnato al dott. Marco Forte.*

**14.** Dott. Luigi Bettini, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la V valutazione di professionalità.  
*Assegnato al dott. Alessandro Farolfi.*

**15.** Dott. Antonio Costanzo, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la VI valutazione di professionalità.  
*Assegnato al dott. Sonia Porreca.*

#### **PARERI ASSEGNATI**

**16.** Dott. Orazio Pescatore, Presidente del Tribunale di Forlì: parere per la conferma dell'incarico direttivo. Assegnato al dott.ssa Silvia Corinaldesi.  
*Il Consiglio aggiorna la pratica alla prossima seduta.*

**17.** Dott. Ester Russo, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la VII valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini  
*...omissis...*

**18.** Dott. Donatella Donati, giudice del Tribunale per i Minorenni: richiesta parere per la destinazione di un magistrato alla Segreteria del C.S.M. (vacanza Guglielmi). Assegnato al dott. Marco Forte.  
*...omissis...*

**19.** Dott. Paola Losavio, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la V valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Gianluigi Morlini.  
*...omissis...*

**20.** Dott. Domenico Pasquale Stigliano, Consigliere della Corte d'Appello sede: parere per la VII valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Marco Forte.  
*Il Consiglio aggiorna la pratica alla prossima seduta.*

**21.** Dott. Maria Rita Serri, Giudice del Tribunale di Reggio Emilia: parere per la III valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Alessandro Farolfi.  
*Il Consiglio aggiorna la pratica alla prossima seduta.*

**22.** Dott. Lucia Ferrigno, Consigliere della Corte di Appello, parere per la VII valutazione di professionalità. Assegnato alla dott. Sonia Porreca.  
*...omissis...*

**23.** Dott. Luca Bertuzzi, Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini: parere per la V valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Carlo Coco.  
*...omissis...*

**24.** Dott. Sergio Sottani, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì: parere per la conferma degli incarichi direttivi e semidirettivi. Assegnato alla dott. Silvia Corinaldesi.  
*Il Consiglio aggiorna la pratica alla prossima seduta.*

**25.** Dott. Alberto Gamberini, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la V valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.  
*...omissis...*

**26.** Dott. Sergio Affronte, Consigliere della Corte di Appello di Bologna: parere per la VII valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Roberto Ceroni.  
*Il Consiglio aggiorna la pratica alla prossima seduta.*

**27.** Dott. Giorgio Barbuto, Giudice del Tribunale di Rimini: parere per il passaggio delle funzione e per il conferimento di Ufficio Direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Urbino. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.  
*...omissis...*

**28.** Dott. Laura Brunelli, magistrato in tirocinio presso il Tribunale di Bologna e presso la Procura della Repubblica di Bologna: parere al termine del tirocinio. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.  
...omissis...

**29.** Dott. Annelisa Spagnolo, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la III valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Domenico Panza.  
...omissis...

## **MAGISTRATURA ONORARIA**

### **TRIBUNALE DI MODENA**

**29 bis.** Richiesta parere per la conferma per il G.O.T. dott.ssa Daniela BONDI.  
...omissis...

### **TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

**30.** Richiesta parere per la conferma per i G.O.T. Avv. Maria La Nave, Avv. Elena Vincenzi, Avv. Graziella Tugnetti, Avv. Paola Dallari, Avv. Emanuela Mazza, Avv. Federica Ceresini, Avv. Maria Lucia Dellapina ed Avv. Marina Ghiretti.  
...omissis...

### **TRIBUNALE DI PARMA**

**31.** Richiesta parere per la conferma per i G.O.T. Avv. Salvatore Di Carluccio, Avv. Antonio Ferretti e Dott. Elena Pezzoli.  
*Il Consiglio, preso atto della relativa mancanza, invita il Presidente del Tribunale di Parma a trasmettere i pareri relativamente alle istanze di conferma negli incarichi dei V.P.O. in trattazione entro il termine del 10 settembre 2015.*

### **TRIBUNALE DI PIACENZA**

**32.** Richiesta parere per la conferma per i G.O.T. Avv. Emanuela Mazza. Avv. Federica Ceresini, Avv. Maria Lucia Dellapina e Avv. Marina Ghiretti.  
...omissis...

### **TRIBUNALE DI FORLÌ**

**33.** Richiesta parere per la conferma per i G.O.T. avv. Claudia Cocchi, avv. Maria De Ruggero, avv. Delia Fornaro ed avv. Sonia Serafini.  
...omissis...

### **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FERRARA**

**34.** Prot. n. 1976 del 03.07.2015, ordini di servizio che rimodellano l'attività dei Vice Procuratori Onorari.  
*Il Consiglio prende atto.*

## **VALUTAZIONI DI PROFESSIONALITÀ**

**35.** Analisi situazione trimestri estratti per individuazione dei provvedimenti e verbali di udienza a campione ed adeguamento alla circolare C.S.M. del 25 luglio 2012.  
*Il Consiglio, in relazione ai magistrati nominati con i d.m. di seguito indicati, individua quali trimestri per il prelievo dei provvedimenti e verbali di udienza a campione relativa all'annualità luglio-agosto*

2014 – luglio-agosto 2015 i seguenti (si riepilogano contestualmente anche quelli già estratti per le annualità precedenti):

#### LUGLIO

D.M. 01/07/08 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2008-2012:

per l'annualità 1 luglio 2012 – 1 luglio 2013: settembre, ottobre e novembre 2012.

per l'annualità 1 luglio 2013 – 1 luglio 2014: ottobre, novembre e dicembre 2013.

per l'annualità 1 luglio 2014 – 1 luglio 2015: gennaio, febbraio e marzo 2015.

per l'annualità 1 luglio 2015 – 1 luglio 2016: \_\_\_\_\_.

D.M. 08/07/94 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2010-2014:

per l'annualità 8 luglio 2014 – 8 luglio 2015: gennaio, febbraio e marzo 2015.

per l'annualità 8 luglio 2015 – 8 luglio 2016: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 8 luglio 2016 – 8 luglio 2017: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 8 luglio 2017 – 8 luglio 2018: \_\_\_\_\_.

D.M. 12/07/99 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2007-2011:

per l'annualità 12 luglio 2011 – 12 luglio 2012: settembre, ottobre e novembre 2011.

per l'annualità 12 luglio 2012 – 12 luglio 2013: settembre, ottobre e novembre 2012.

per l'annualità 12 luglio 2013 – 12 luglio 2014: ottobre, novembre e dicembre 2013.

per l'annualità 12 luglio 2014 – 12 luglio 2015: gennaio, febbraio e marzo 2015.

D.M. 21/07/10 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2010-2014:

per l'annualità 21 luglio 2014 – 21 luglio 2015: gennaio, febbraio e marzo 2015.

per l'annualità 21 luglio 2015 – 21 luglio 2016: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 21 luglio 2016 – 21 luglio 2017: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 21 luglio 2017 – 21 luglio 2018: \_\_\_\_\_.

D.M. 28/07/98 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2010-2014:

per l'annualità 28 luglio 2014 – 28 luglio 2015: gennaio, febbraio e marzo 2015.

per l'annualità 28 luglio 2015 – 28 luglio 2016: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 28 luglio 2016 – 28 luglio 2017: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 28 luglio 2017 – 28 luglio 2018: \_\_\_\_\_.

#### AGOSTO

D.M. 01/08/91 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2007-2011:

per l'annualità 1 agosto 2011 – 1 agosto 2012: settembre, ottobre e novembre 2011.

per l'annualità 1 agosto 2012 – 1 agosto 2013: settembre, ottobre e novembre 2012.

per l'annualità 1 agosto 2013 – 1 agosto 2014: ottobre, novembre e dicembre 2013.

per l'annualità 1 agosto 2014 – 1 agosto 2015: gennaio, febbraio e marzo 2015.

D.M. 05/08/10 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2010-2014:

per l'annualità 5 agosto 2014 – 1 agosto 2015: gennaio, febbraio e marzo 2015.

per l'annualità 5 agosto 2015 – 1 agosto 2016: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 5 agosto 2016 – 1 agosto 2017: \_\_\_\_\_.

per l'annualità 5 agosto 2017 – 1 agosto 2018: \_\_\_\_\_.

La seduta è chiusa, previa lettura del verbale, alle ore 12.45, e rinviata al giorno 14 settembre 2015, alle ore 10,00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO